

Trofeo “Bozzone”: trionfa un ciclista veneto nella corsa del Marathon Bike



BURIANO – E’ andato a Gianmarco Agostini di Castelfranco Veneto il primo Trofeo “Bozzone” gara di ciclismo amatoriale svolta mercoledì pomeriggio al “Bozzone” di Vetulonia. Una giornata fredda e ventosa non ha scoraggiato gli 80 partenti provenienti da diverse regioni italiani che si sono dati battaglia in un percorso decisamente facile, che è diventato durissimo causa come detto il forte vento. La manifestazione è stata organizzata dal Team Marathon Bike e Avis, in collaborazione con Acsi settore ciclismo di Grosseto, con il patrocinio del Comune di Castiglione della Pescaia e Provincia di Grosseto. Il più volte campione italiano Agostini, con un palmares decisamente importante dove spicca la partecipazione alle Olimpiadi di Barcellona, ha regolato in volata ristretta di sette corridori, un altro atleta di primissimo piano, Diego Giuntoli, reduce dalla bella vittoria al Trofeo Bastione Garibaldi di un paio di domeniche orsono. Al terzo posto Lucio Margheriti. Gli altri atleti che hanno retto alle accelerazioni del vincitore e del compagno di squadra Federico Fagioli, sono stati Marco Giacomi, giunto quarto, Montanini Simone, quinto e Giancarlo Ceccolungo autore di una prova davvero maiuscola, che chiudeva in sesta posizione. Da sottolineare anche la prestazione di Alessandro Guidotti, che in una azione solitaria di circa 35 chilometri dei 56 totali, era riuscito ad avere sino ad un massimo di un minuto di vantaggio sul gruppo inseguitore, per poi essere ripreso a 5 chilometri dal traguardo. **Soddisfazione da parte degli organizzatori che sono riusciti a portare in cinque prove nella piccola frazione del Comune di Castiglione della Pescaia, oltre 500 atleti di assoluto valore.** Questa la classifica dall’ottavo al ventesimo posto: Leonardo Rosi, Giulio Cappelli, Alessandro Guidotti, Alessio Minelli, Daniele Macchiaroli, Enrico Grimani, Luca Staccioli, Stefano Ferruzzi, Luca Niccolai, Francesco Garuzzo, Franco Bensi, Alessio Bandini, e Salutari Francesco che si piazzava in ventesima posizione.